

# Rotary Club Bologna Galvani

Anno 7 - Numero 7

Anno Rotariano 2012-2013



Marzo

Mese dell'Alfabetizzazione

Sakuji Tanaka  
Franco Angotti  
Paolo Malpezzi  
Gabriele Testa

*Presidente Internazionale RI*  
*Governatore Distretto 2070*  
*Assistente del Governatore*  
*Presidente del RC Bologna Galvani*

## Il programma del mese del Club

**Lunedì 4** - ore 20.15 - Savoia Regency Via del Pilastro, 2 – Bologna  
Prof. **Roberto Tuberosa** “Genetica e miglioramento genetico nei vegetali” - Conviviale con familiari e ospiti.

**Lunedì 11** - ore 20.15 – Savoia Regency - Iterclub con R.C. Valle del Savena e R.C. Valle del Samoggia - Prof. **Angelo Panebianco** “Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi” - Conviviale con familiari e ospiti.

**Lunedì 18** - ore 20.15 – Savoia Regency - Prof. **Rino Ghelfi** “Il consumo dei suoli” - Presentazione nuovo socio: Dott. **Giampaolo Guida** - Conviviale con familiari e ospiti.

**Lunedì 25** - ore 20.15 – Savoia Regency - Interclub con i 10 Club del Felsineo dedicata ai District Grant e ai services del Gruppo Felsineo - Conviviale con familiari e ospiti.





**Marzo 2013**

**C**

arissimi Amiche e Amici,

l'alfabetizzazione è il presupposto della libertà. Non c'è libertà senza la possibilità di comunicare. Ricordiamoci sempre che l'alfabetizzazione riguarda qualcosa di più del semplice saper leggere e scrivere e cioè riguarda il nostro modo di comunicare all'interno della società. Riguarda le relazioni sociali, le conoscenze, la lingua, il far di conto e, più in generale, la cultura.

Il problema dell'alfabetizzazione si pone in maniera drammatica perché ad esso è sempre associata una condizione di grande povertà.

Gli analfabeti e le persone prive delle nozioni basilari di calcolo sono certamente le più vulnerabili e in un certo senso quelle più a rischio.

Nel 2004 vi erano nel mondo circa 774 milioni di adulti analfabeti e si prevede che entro il 2015 il loro numero sarà fortunatamente in leggero calo, cioè 725 milioni (dati UNESCO). Un dato debolmente positivo.

Inoltre come è noto l'Africa è la regione dove è più alto il numero di persone con insufficienti o inesistenti competenze di lettura e scrittura.

Ma oggi il problema dell'alfabetizzazione si pone anche nel nostro paese e non soltanto nei confronti degli immigrati, se pensiamo che il 5% degli italiani sono analfabeti e ben il 38% legge con difficoltà una scrittura molto semplice. Situazione questa che deve farci riflettere anche sulle conseguenze in termini di democrazia.

Da qui è evidente la stretta connessione fra alfabetizzazione e pace, tema quindi molto rotariano (è una delle sei aree focus della Fondazione) sul quale i club possono focalizzare la loro attenzione, studiando progetti distrettuali e globali, pensando, se occorre, anche a destinazioni locali, dove è del tutto

aperto anche il tema dell'alfabetizzazione informatica.

Si deve riconoscere che molti club sono attivi da tempo su questo fronte anche col coinvolgimento personale di molti amici. Penso tuttavia che la riflessione sul tema del mese non è mai troppa.

Un abbraccio.

**Franco**





## ARCHITETTURA D'INTERNI

**L**ucia Bentivogli, socia del Club, ha iniziato la sua relazione riportando quanto affermava Leon Battista Alberti, architetto, matematico, umanista del 1400 che definiva: *“Architetto chiamerò io colui, il quale saprà con certa, e meravigliosa ragione, e regola, sì con la mente, e con lo animo divisare; sì con la opera recare a fine tutte quelle cose, le quali mediante movimenti dei pesi, congiungimenti, e ammassamenti di corpi, si possono con gran dignità accomodare benissimo all'uso de gli homini”*. “Teorema” che esprime in pieno l'essenza di questa materia: un intricato lavoro di sintesi tra “ragione, regola, mente e animo”.



Gabriele Testa, Lucia Bentivogli, Elena Vaccari e Vito Carbone.

Si è parlato di “architettura di interni” al fine di comprenderne un lessico, un linguaggio, un approccio creativo. Sono state presentate immagini di case private, poichè il tema residenziale è quello che maggiormente viene approfondito dallo studio.

E' luogo comune affidarsi all'architetto che si occupa della struttura, del progetto, delle pratiche edilizie e poi andare ad acquistare l'arredamento al negozio. L'esigenza della committenza è invece molto spesso rappresentata dalla voglia di raccontarsi e dalla necessità di trovare una figura che abbia sotto il proprio controllo tutto il processo. L'Architettura d'Interni non è altro che la progettazione dell'organizzazione dello spazio, delle finiture, dei materiali di rivestimento, dell'equilibrio cromatico, dell'illuminazione e degli arredi per ambienti interni residenziali, commerciali, di lavoro o collettivi.

Qualcosa di più di un semplice arredamento: diviene la definizione dello spazio in cui attuare un programma progettuale complesso che, pur rispettando necessità e funzioni, caratterizza la vivibilità di un ambiente attraverso una dimensione estetica definita nel dettaglio.

Un mondo visto dal di dentro dove si insiste sulla comprensione delle prospettive reali di un ambiente chiuso e articolato nelle profondità, nelle altezze, nei volumi, nei dettagli. In una casa, ancora di più in un albergo, persino il servizio dei piatti è parte dell'architettura. Ogni progetto è come un nuovo film con nuovi attori e nuove location.

Tutto viene assemblato come in un puzzle dove l'equilibrio della composizione è la regola, una regola praticamente matematica dove gli elementi che compongono l'immagine sono distribuiti in modo tale da bilanciarsi tra loro.

Un'opera appare equilibrata agli occhi dell'osservatore quando gli oggetti sono in armonia tra loro, e sono disposti in modo da trasmettere serenità. Per riuscire a valutare tale livello di equilibrio, bisogna considerare l'opera nel suo insieme.



Natalia Andina, Gabriele Testa, Lucia Bentivogli e Elena Vaccari.

Il peso visivo di una figura è la sua capacità di attirare l'attenzione e in una composizione ben bilanciata tutti i fattori, come la forma, la direzione, e la collocazione, si determinano in modo da rendere inammissibile un cambiamento e da conferire al tutto un carattere di "necessità" in tutte le sue parti.

Forza vitale del "fare architettura di interni" è la relazione tra progetto-equilibrio-empatia.

Empatia significa "sentire dentro", identifica la capacità personale di "mettersi nei panni" degli altri, di calarsi nella loro realtà per comprenderne punti di vista, pensieri, sentimenti,

emozioni e "pathos". Significa *andare non solo "verso l'altro", ma anche "portarlo nel proprio mondo"*. Rappresenta la capacità di un individuo di comprendere in modo immediato i pensieri e gli stati d'animo di un'altra persona. E' una forma intangibile, silenziosa, ma allo stesso tempo, efficace e potente di comunicazione interpersonale. È una forma molto profonda di comprensione dell'altro perché si tratta d'immedesimazione negli altrui sentimenti. Ci si sposta da un atteggiamento di mera osservazione esterna al come invece si sente interiormente, (in quei panni, con quell'esperienza di vita, con quelle origini, cercando di guardare attraverso i suoi occhi).

E' da questi spunti che traggono energia e spirito ingredienti e colori come fossero pennelli.

Sui fogli, segni, disegni, contorni e tracce si amalgamano, cercano e trovano una forma.

Traduzione e risultato finale si vedono in alcuni esempi di "casa contemporanea" e "casa classica" dove dalle ambientazioni si percepisce una particolare "inclinazione" verso l'"ingrediente tessile" che fondamentalmente rappresenta anch'esso volume e colore e l'"ingrediente luce". La luce è materia, da non confondere con il corpo illuminante. E' una materia come il cemento, la calce, un rivestimento, un tessuto, una pittura. Il nostro occhio senza ombre non riuscirebbe a percepire i volumi. Solo attraverso una corretta progettazione della luce si possono creare atmosfere d'emozione.

L'ispirazione, l'osservazione, la natura, i viaggi, le culture, i colori, gli artisti...

Tutto ciò è sotto gli occhi di tutti ed è patrimonio di tutti, e tutti possono attingervi. L'architetto d'interni deve però proprio assorbire e respirarvi attraverso per poi accompagnare il committente verso risposte che, lasciato solo, non troverebbe. Una serata che ha permesso ai presenti di entrare nell'affascinante mondo dell'architettura di interni La relatrice ha risposto alle numerose domande poste dagli associati e loro ospiti tra cui era presente anche Elena Vaccari esperta di architettura di interni.

**Lucia Bentivogli e Gabriele Testa**



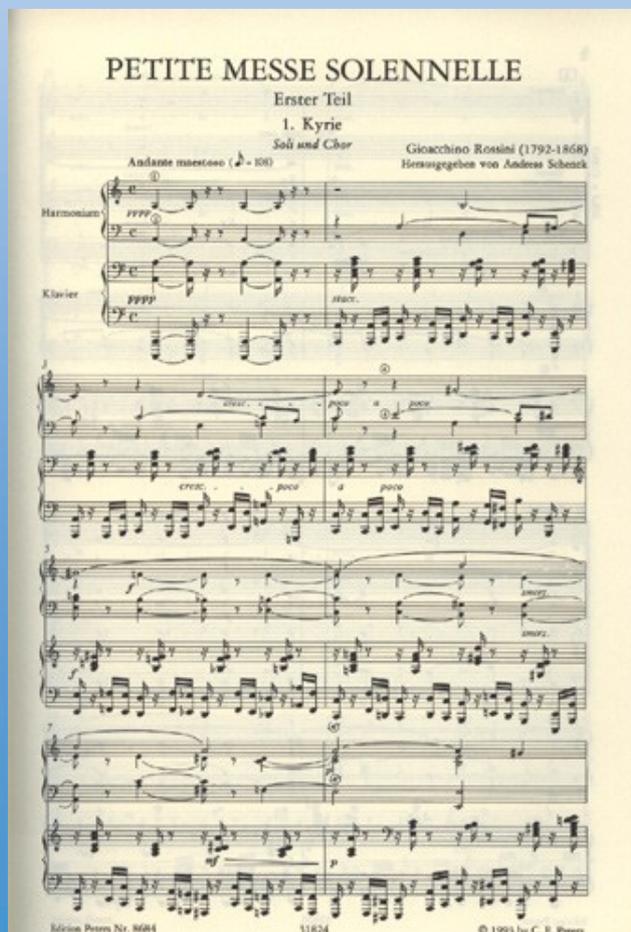
## L'APERITIVO A LE PUPITRES



*Grazie di cuore a tutti i cari amici che hanno sfidato la neve per partecipare a questa serata "magica" con la Corale Jacopo da Bologna.*

*Dulcinea*

## IL CONCERTO IN SALA BOSSI



Associazione Cilla Onlus

**Petite Messe Solennelle**  
di Gioacchino Rossini  
per soli, coro, due pianoforti e harmonium

**lunedì 11 febbraio 2013, ore 21,00**  
Presso la Sala Bossi del Conservatorio di Musica G.B.Martini  
Piazza Rossini, 2 - Bologna



Direttore **Antonio Ammaccapane**

**Patrizia Calzolari**, Soprano  
**Loretta Liberato**, Mezzosoprano  
**Gian Luca Arnò**, Tenore  
**Andrea Nobili**, Basso

Corale **Jacopo da Bologna**

**Roberto Bonato**, Primo Pianoforte  
**Luciano D'orazio**, Secondo Pianoforte  
**Franco Ugolini**, Harmonium



A TUTTA PASTA: IL SEGRETO DELLA TAGLIATELLA



**Rina Poletti**  
*Maestra di sfoglia*





## **MONDO DONNA**

**N**ella splendida sala di Palazzo Delli/Mignani, casa della socia del club Maria Francesca Delli, domenica 17 febbraio il Prof. Paolo Busacchi Associato di Ginecologia ed Ostetricia presso l'Università degli Studi di Bologna, titolare di numerosi corsi di insegnamento agli studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e presso la Scuola di Specializzazione di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Bologna e autore di numerosi lavori scientifici nel settore, ha tenuto una relazione affrontando diversi argomenti correlati alle differenti età della vita della donna: pubertà, età fertile, climaterio e menopausa.



Per quanto concerne la pubertà sono stati forniti

accenni riguardo alle principali patologie ginecologiche che possono interessare questa fascia d'età, ovvero: le irregolarità del ciclo post-puberale (Oligomenorrea, Polimenorrea, Menometrorragia), le amenorree primitive e secondarie, le infezioni da HPV. La relazione ha evidenziato le principali indagini diagnostiche e opzioni terapeutiche ad oggi disponibili, con particolare riguardo alla possibilità di prevenzione (vaccino anti-HPV).

Nel contesto dell'età fertile la relazione ha approfondito alcuni argomenti: la contraccezione (con riferimento alle diverse modalità: naturale, ormonale, meccanica), la sterilità (approccio diagnostico e possibili cause maschili e femminili, accenni di terapia), i fibromi uterini (tecniche diagnostiche e approccio terapeutico: opzioni mediche e chirurgiche).

Infine si è sottolineata l'importanza della partecipazione ai programmi di prevenzione previsti per questa fascia d'età, ovvero: screening per il tumore del seno (autopalpazione, mammografia, ecografia, RM), screening per il carcinoma cervico-uterino (Pap-test e HPV test).

Per concludere nell'ambito del climaterio e della menopausa ci siamo concentrati sulla definizione dei principali sintomi legati alla carenza estrogenica e sulla possibilità di intervenire su di essi tramite la terapia ormonale sostitutiva, con particolare riferimento agli effetti benefici ed alle controindicazioni.

Infine in ambito patologico è stato trattato l'argomento dei sanguinamenti uterini anomali in postmenopausa, in particolare rispetto al rischio di iperplasia endometriale e cancro dell'endometrio focalizzando l'attenzione sulla necessità dell'approfondimento diagnostico per arrivare ad una diagnosi precoce.

Il Prof. Paolo Busacchi ha quindi risposto alle numerose domande delle gentili ospiti del Club, che hanno passato un interessante pomeriggio sorseggiando un ottimo the offerto da Maria Francesca Delli e Daniela Maiani. Al termine a tutti i presenti è stato offerto un omaggio consistente in un cesto di frutta di qualità e di stagione.

**Gabriele Testa**



## **IL ROTARY PER LA SCUOLA**

### **L'educazione alla pace attraverso il servizio**

**L**o convegno è stato aperto con i saluti delle autorità rotariane, Andrea Zecchini, Veronica Di Pisa, Paolo Malpezzi e del governatore incoming del distretto 2072 Giuseppe Castagnoli. Sono stati presentati i progetti educativi della Rotary Foundation, l'azione professionale per le scuole coordinata da Alessandro Golova Nevsky, i lavori realizzati dagli studenti dell'Istituto Salesiani, preceduti da due interventi di grande interesse di Italo Giorgio Minguzzi, Etica a scuola, a scuola di etica, e di Gian Luigi Spada, Rotary e Scuola: Professionalità ed eccellenza. Per la sezione "Giovani e pace" Francesca Romana Neri Del Nero ha presentato la ricerca su Guido Fanti, Sindaco di pace. Gianluigi Poggi, presidente dell'associazione "Insieme per Cristina onlus" ha consegnato il premio, intitolato a Cristina Magrini, per il miglior credito scolastico volto al sociale pari merito l'istituto San Vincenzo de Paoli per l'impegno al Giovanni XIII e il Collegio San Luigi per l'impegno a Casa Santa Chiara. Patrizia Farruggia ha concluso la giornata consegnando il contributo dei Rotary Felsinei, al quartiere Santo Stefano per il servizio dedicato agli alunni dell'asilo per la prevenzione dell'occhio pigro.

Intervento di Paolo Malpezzi:

*L'evento che stiamo per vivere intende coniugare il festeggiamento dell'anniversario con la presentazione di significative attività di servizio svolte dai Club del Felsineo a favore degli studenti delle scuole superiori del territorio.*

*Il ROTARYday comincia ad avere una sua piccola storia; il primo nel 2009 è stato dedicato al Last Minute Market e in generale al problema dello "spreco" in un convegno coordinato dal Prof. Andrea Segrè ideatore del Last Minute Market, insieme con amici rotariani che hanno da sempre sostenuto quel progetto.*

*Nel 2010 si è celebrata la festa con il Dottor Sorriso di ANSABBIO e la sua Starterapy e con le Associazioni del Gozzadini AGEOP AMACI FANEP IL CUCCILO.*

*L'anno successivo è stato incentrato su un convegno scientifico sulla sostenibilità correlato alla realizzazione di una pompa solare a pannelli fotovoltaici per un villaggio dell'Africa, realizzata con il principale contributo dell'amico rotariano Prof. Casali che ha devoluto i diritti d'autore di un suo volume.*

*Nel 2012 si è tenuta al Quartiere Santo Stefano una mostra di vele sulle principali attività dell'annata dedicate alle Nuove generazioni*

*Questa edizione del ROTARYday presenta le attività svolte dai club felsinei a favore del sistema di istruzione e formazione professionale degli studenti delle scuole medie superiori senza dimenticare gli alunni dei gradi inferiori, fino alla scuola materna, e mette in campo tutti gli attori che hanno contribuito alla realizzazione dei diversi service dai rotariani, ai giovani del Rotaract e dell'Interact, agli insegnanti, agli imprenditori in un susseguirsi incalzante di interventi e di presentazioni con le quali si spera di aiutare voi tutti a comprendere l'alto valore educativo e culturale di queste attività.*

*Consentitemi una breve considerazione sul valore comunicativo del ROTARYday; esso è stato ideato per venire incontro ad un'esigenza sempre più incalzante di far conoscere le vere finalità dell'associazione a fronte di una sempre più superficiale e spesso errata conoscenza e considerazione dei suoi obiettivi e dei suoi soci.*

*Alla Convention del 1923 Paul Harris, il fondatore del Rotary, diceva: "Lasciate che lo sviluppo del Rotary sia quieto, senza ostentazione, modesto. Cerchiamo di non esporci alle critiche vantandoci delle nostre realizzazioni. Il Rotary è in grado di coltivare un senso molto più fine. Le buone azioni non hanno mai bisogno di pubblicità. C'è un uso appropriato per la pubblicità che è quello di creare il sentimento pubblico ogni volta che il sentimento pubblico è necessario per permetterci di raggiungere qualche obiettivo degno. Se il pubblico ha bisogno di essere educato al Rotary, lasciamo che l'educazione provenga da quello che facciamo e non da quello che diciamo di noi stessi. Sono convinto che il Rotary è in grado di assumere e mantenere questa posizione di alta etica".*

*Anche il Rotary odierno non intende certo fare del bene per ostentarlo ma comprende come sia necessario far conoscere le importanti azioni umanitarie e di servizio che realizza tramite i suoi soci, persone ispirate da spirito di solidarietà e di tolleranza e dichiara con forza di essere il Rotary del fare, un fare colmo di professionalità, eccellenza culturale, corretta informazione e buona comunicazione.*



## GLI APPUNTAMENTI DELL'ANNO



### ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070

Emilia Romagna - Toscana (Italia) - Repubblica di San Marino

FRANCO ANGOTTI – Governatore 2012-2013



### INCONTRO SULLA PACE

Firenze – Palazzo Vecchio, Salone dei 500 – 16 marzo 2013

RISPOSTA ALLA SFIDA LANCIATA DAL PRESIDENTE INTERNAZIONALE SAKUJI TANAKA

ALLA SFIDA SI ASSOCIANO I R.C. CLUB DELL'AREA MEDICEA

### PROGRAMMA

- 10,00 – Prof. **Franco Angotti**
- 10,10 – Onore alle Bandiere
- 10,15 – Saluto delle **Autorità Civili e Rotariane**
- 10,20 – Saluto dell' Avv. **Alessandro Berti**, Decano del Corpo Consolare
- 10,30 – Inizio dei lavori

#### Presiedono:

**Marcello MANCINI**, vice Direttore del quotidiano La Nazione  
**Italo Giorgio MINGUZZI**, Past District Governor

- 10,40 – Prof. **Eugenio Ripepe**  
“La pace come problema, tra utopia e realismo”
- 11,10 – Prof. **Luigi Condorelli**  
“La ricerca della pace attraverso le istituzioni”
- 11,40 – Prof. **Mario Primicerio**  
“Una testimonianza su: la pace e le città, il messaggio di Giorgio La Pira”
- 12,00 – Prof. **Rodolfo Cigliana**  
“Il Rotary e la pace attraverso il servizio”
- 12,20 – Alcune testimonianze
- 12,30 – I Relatori rispondono alle domande del pubblico**
- 13,20 - Chiusura dei lavori

Segue Buffet in Sala d'armi

*Avv. Alessandro Berti, Decano e Segretario Generale del Corpo Consolare di Firenze*

*Prof. Eugenio Ripepe, Docente di Filosofia del diritto dell'Università di Pisa*

*Prof. Luigi Condorelli, Docente di Diritto internazionale dell'Università di Firenze*

*Prof. Mario Primicerio, Docente di Fisica Matematica, Presidente della “Fondazione La Pira”*

*Prof. Rodolfo Cigliana, Docente di Letteratura Latina e Greca, Presidente di Commissione Distrettuale*



THE ROTARY FOUNDATION

Questo è stato un anno di grandi risultati per il Rotary e per la nostra Fondazione.

Sono stati fatti progressi straordinari per l'eradicazione della polio. Abbiamo fatto storia quando l'India è stata rimossa dall'elenco di Paesi polio-endemici, nel quale rimangono solo Afghanistan, Nigeria e Pakistan. La strada è irta di difficoltà, ma grazie all'impegno e alla generosità dei Rotariani e dei loro amici, siamo certi che il Rotary ci condurrà ad un mondo libero dalla polio.

Abbiamo anche ampliato la portata del Rotary in modi nuovi ed efficaci, allacciando partenariati con Mercy Ships e UNESCO-IHE. Inoltre, abbiamo fatto leva sul nostro record di servizio umanitario continuando a fare leva sulle nostre solide relazioni con la Bill e Melinda Gates Foundation, USAID, Aga Khan University, Oikocredit e i Centri della pace del Rotary.

Oltre mezzo milione di giovani di tutto il mondo ha partecipato ai nostri programmi delle Nuove generazioni. Il loro coinvolgimento nello Scambio giovani del Rotary, in club Rotaract e Interact e in eventi RYLA li ha aiutato a sviluppare le doti di cui hanno bisogno per diventare dei leader comunitari e mondiali impegnati nel servizio e futuri Rotariani. Nel 2012, la Fondazione Rotary ha anche ottenuto grandi riconoscimenti da diversi analisti indipendenti di enti di beneficenza, tra cui American Institute of Philanthropy, Charity Navigator e Wise Giving Alliance.

Guardando avanti, possiamo intanto essere orgogliosi di tutto ciò che i Rotariani sono riusciti a realizzare. Sono lieto di poter condividere la versione digitale del *Rapporto annuale 2011-2012 del Rotary International e della Fondazione Rotary*, che consente di dare uno sguardo ravvicinato su come i Rotariani si stanno adoperando per migliorare la vita dei bisognosi. Incoraggio ognuno di Voi a prendere attentamente in esame il nostro rapporto annuale e a condividerlo con coloro che potrebbero essere interessati ad affiliarsi, ad allacciare partenariati o a fare donazioni al Rotary.

Grazie per il Vostro contributo nell'aiutare il Rotary a realizzare cambiamenti duraturi nella Vostra comunità e in tutto il mondo.

Cordiali saluti,

John Hewko (Segretario generale Rotary International, Fondazione Rotary del Rotary International)



## Prossimi incontri del Club, marzo 2013

Nella serata conviviale del **18 marzo** il Dott. **Giampaolo Guida** entrerà a fare parte ufficialmente del Club.

Giampaolo, personalità eclettica e amante della musica, si è laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Medicina Interna, Diplomato come Medico esperto in Omeopatia; è Medico Mutualista del S.S.N. e libero professionista (Omeopata), oltre che Docente presso la Scuola di Omeopatia del CISDO.

Già Assistente presso l'Igiene pubblica Asl di Riccione, convenzionato per la medicina generale presso la Asl di Casalecchio di Reno con raggiungimento della quota massimale.

Giampaolo è Socio dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia sezione di Bologna, per cui svolge consulenza medico-sanitaria nell'ambito delle funzioni di Protezione Civile.



## Prossimi incontri degli altri Club, marzo 2013

ROTARY CLUB BOLOGNA  
founded in 1907



### Bologna

**Lunedì 25** - ore 20.15 – Savoia Regency - Interclub con i 10 Club del Felsineo dedicata ai District Grant e ai services del Gruppo Felsineo - Conviviale con familiari e ospiti.

**Martedì 5** - ore 19.15 – Sede - "Un'esperienza di nuova imprenditoria al femminile" D.ssa **Maddalena Bracchetti**.

**Martedì 12** - ore 13.00 - Circolo della Caccia - "Mente e cuore insieme al lavoro nella riabilitazione dopo un evento cardiaco" Dr. **Stefano Urbinati**, Direttore UO Cardiologia e Dr. **Gioacchino Pagliaro**, Direttore UO Psicologia Clinica Ausl di Bologna.

**Martedì 19** - ore 20.00 - Savoia Regency - Gran torneo di burraco per ANT - prenotazione obbligatoria: denis.dall'olio@ant.it, 348 3102853.



### Bologna Carducci



### Bologna Nord

**Mercoledì 6** - ore 20.15 - Sede - Interclub con il Circolo culturale Galileo - "Barche, motori, amori e dolori" Dott. **Gianfranco Malaisi**.

**Mercoledì 13** - ore 20.15 - Sede - Prof. Ing. **Mario Rinaldi**.

### Bologna Ovest

**Lunedì 4** - ore 19.00 – Sede - Assemblea del Club per discutere del gemellaggio Nanterre e Quebec - Presentazione e degustazione di vini a cura del Rag. **Giampietro Gamberini**, "Ottimi vini regionali a costi moderati" – 4° tappa Veneto: Soave Classico Bolla e Valpolicella Classico Bolla.

**Lunedì 11** - ore 20.15 - Nonno Rossi - "La Basilica di Santa Maria Maggiore" Mons. Dott. **Rino Magnani**, Parroco Santa Maria Maggiore.

**Lunedì 18** - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Chirurgia estetica e ricostruttiva" Dott. **Maurizio Vignoli**, chirurgo plastico.

## Prossimi incontri degli altri Club, marzo 2013



### Bologna Sud

**Martedì 5** - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Musica!... Però leggera..." Prof. **Mario Fedrigo**.

**Martedì 12** - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Sicurezza stradale, incidentalità e azione educativa. Il lavoro della Polizia Municipale di Bologna" - Dott. **Carlo Di Palma**, Comandante Polizia Municipale di Bologna.

**Martedì 19** - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Medicina Omeopatica; questa sconosciuta" Dott. **Massimo Mangialavori**.



### Bologna Est

**Giovedì 7** - ore 20.15 - Nonno Rossi - Tradizioni popolari: i burattini **Riccardo Burattinaio**.

**Giovedì 14** - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Il giornalista ai tempi di internet" **Massimo Gagliardi**, Vice Direttore de "Il Resto del Carlino".

**Giovedì 21** - ore 20.15 - Nonno Rossi - Relatore l'ex ciclista **Davide Cassani** ora telecronista e commentatore per la Rai.

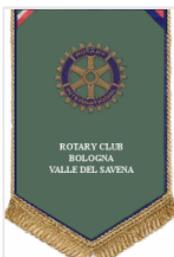


### Bologna Valle del Samoggia

**Mercoledì 6** - ore 20.15 - Nonno Rossi - Parliamo di Noi - Per soli soci.

**Lunedì 11** - ore 20.15 - Savoia Regency - Iterclub con R.C. Bologna Galvani e R.C. Valle del Savena - Prof. **Angelo Panebianco** "Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi" - Conviviale con familiari e ospiti.

**Sabato 16** - Golf Club Bologna - via Sabattini 69 - Monte San Pietro - Gara di Golf per beneficenza III° Coppa "Rotary Bologna Valle del Samoggia" - Ore 19.30 cena conviviale.



### Bologna Valle del Savena

**Lunedì 4** - ore 20.00 - Golf Club Siepelunga, Via Siepelunga 56/4 Bologna - Riunione in interclub con RTC Bologna Valle del Savena, Torneo di Burraco in favore di Intervita Onlus.

**Lunedì 11** - ore 20.15 - Savoia Regency - Iterclub con R.C. Bologna Galvani e R.C. Valle del Samoggia - Prof. **Angelo Panebianco** "Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi" - Conviviale con familiari e ospiti.

**Lunedì 18** - ore 20.15 - Hotel Savoia Regency "Alimentazione e invecchiamento" **Claudio Franceschi**.



### Bologna Valle dell'Idice

**Giovedì 7** - ore 20.00 - Il Giardino Budrio: "Guida sicura" **A. De Angelis**, pilota.

**Giovedì 21** - ore 20.30 Il Giardino Budrio "Globalizzazione, istruzioni per l'uso, significati, rischi, rimedi" Presentazione del libro del socio **Giuseppe Rocco**.



### La tradizione della Pasqua

Ricordando la tradizione della **Pasqua** con un po' di nostalgia. (F.F.)

“Nel pomeriggio del Sabato Santo le massaie portavano in parrocchia, dentro un candido tovagliolo o in un cestino appositamente preparato, le uova da benedire, ornandole con ramoscello d'ulivo; il mattino dopo, poi, quelle uova benedette sarebbero state mangiate sode a digiuno, o utilizzate per le tradizionali minestre e pietanze del giorno di Pasqua (minestre d'uovo, riso asciutto con l'uovo, passatelli, uova sode e salame).

Nei cortili e nelle piazze, particolarmente in campagna, i ragazzi si giuocavano le uova benedette a *scuzzatt*, cioè battendole l'una contro l'altra e considerando vincitori quelli che possedevano l'uovo con il guscio più resistente.

Per quanto riguarda la gastronomia pasquale va aggiunto che, oltre alle minestre e al piatto tipico già menzionati, vi era anche il tradizionale agnello arrosto o il capretto, nonché l'immane ciambella e la zuppa inglese [...].

[...] Il Lunedì di Pasqua, infine, i bolognesi facevano la tradizionale scampagnata a san Luca, oggi ovviamente decaduta per ragioni di progresso e di tecnicismo, ma già seriamente compromessa fin dagli anni Trenta quando vi fu l'inaugurazione della funivia che conduceva sul Monte della Guardia, la quale già per se stessa tolse lo scopo e la ragione della gita salendo l'interminabile portico. Comunque, un tempo si arrivava un po' trafelati sull'ultima rampa di scale prima di varcare l'ingresso della chiesa e, dopo una visita un po' frettolosa alla Madonna, ci si preparava festosamente per il pic-nic sul prato antistante la basilica o lungo gli scosciamenti del sentiero cosiddetto dei “Brigoli”, che da San Luca scende verso Casalecchio [...].”



Athos Vianelli, *Bologna tradizionale*, Bologna, Guidicini e Rosa Editori, 1978

### Spigolature

#### Il dialetto bolognese

“Il dialetto bolognese appartiene a quel sistema di dialetti i quali si sogliono chiamare gallo-italici e che si parlano nella valle del Po, distendendosi sin all'Appennino e al Rubicone. Più precisamente entra a far parte del gruppo emiliano, cioè sta fra il romagnolo e i parlari degli ex ducati di Modena e di Parma. Dante nel *De vulgari eloquentia* sembra considerarlo come il risultato di una specie d'incrocio dei volgari limitrofi e come una transazione fra il romagnolo e il lombardo. Certamente, peraltro, la genesi de' nostri dialetti va ricercata molto più addietro. Il linguaggio latino propagatosi colla meravigliosa espansione romana, s'incontrava con una moltitudine di favelle indigene e per conseguenza di abitudini e di attitudini glottiche [...].

La lingua di Roma suonò dappertutto, ma con pronunzie svariate. E come suona diverso l'italiano sopra labbra piemontesi, lombarde, venete, bolognesi, napoletane, ecc., così i dialetti esistettero virtualmente sin dall'età stessa della dominazione romana[...].

Come quasi tutti i dialetti d'Italia, anche il bolognese ha risentito gli effetti della sempre maggiore diffusione della lingua italiana e quindi del sempre più vasto processo di unificazione spirituale del nostro paese; ed ha pure subito l'influsso delle varie parlate dialettali importate nella vecchia Bologna dalla continua immigrazione delle genti del contado, della provincia e delle altre regioni della penisola [...].”

Oreste Trebbi-Gaspere Ungarelli, *Costumanze e tradizioni del popolo bolognese*, con pagine musicali di canti e danze, Bologna, Nicola Zanichelli, 1932

### Auguri di Buon Compleanno a:

♣ Marco Biagi

6 marzo

**BUONA PASQUA**

Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

*Presidente*  
Dulcinea Bignami

*Membri della commissione*  
Maria Francesca Arguello, Lucia Bentivogli,  
Luigia Nicodemo, Stefano Vezzadini

